

IL SINDACATO DI POLIZIA SIAP DENUNCIA LA PRECARIETÀ DI UOMINI E MEZZI NELLA QUESTURA DI CATANIA

«Pattuglie all'osso, ulteriori tagli minacciano la sicurezza del cittadini»

Ieri a Caltagirone, nel salone di Villa Tasca, si sono svolti i lavori della Direzione provinciale del [sindacato di Polizia Siap](#). Il dibattito si è snodato prevalentemente sull'annunciato Spendig review che potrebbe ridurre ancor di più le risorse per la sicurezza. «Di recente - ricorda Vendemmia - il [Ministro dell'Interno](#), in visita a Catania, aveva annunciato che non ci sarebbero stati tagli, ma le informazioni date successivamente dallo stesso Ministero sono di tutt'altro segno. Si parla di una riduzione di 200 mln di cui 65 mln solo nel comparto della Postato».

Vendemmia cita le troppe strutture sparse sul territorio che subiranno il colpo per via dei tagli, la difficoltà ad organizzare aggiornamenti professionali, la mancanza di esercitazioni al tiro oltre alle carenti pulizie dei locali, il mancato invio di uomini e mezzi (solo 1150, 250 in meno), la pesante situazione della Polstrada che ha difficoltà a formare le pattuglie sufficienti per il controllo della tangenziale e delle statali (attualmente c'è solo una pattuglia disponibile); tutte situazioni da affrontare celermente e che verranno poste con priorità al [Questore](#) di Catania. «La [Polizia](#) di Stato in città ha troppe priorità - puntualizza Vendemmia - bisogna ridurre le vigilanze dei troppi siti esistenti e finalmente impiegare queste risorse per tutelare la sicurezza dei cittadini. Un taglio inappropriato alle risorse in questa città potrebbe essere disastroso: sarebbe opportuno che il Ministro ci dicesse pure dov'è finito il progetto della nuova [Questura](#) a Librino».

